

LA SCUOLA

IL PROGETTO
COLLABORAZIONE NINO NEGRI
E PFP PER IL RECUPERO
DEI MURETTI A SECCO

DAI BANCHI ALLA TERRA
UNA GRANDE OPPORTUNITÀ
DI LAVORO CHE FA ANCHE
BENE AL TERRITORIO

Missione lavoro tra i vigneti



-SONDRIO-

IL POLO di formazione professionale (Pfp) ancora una volta scuola di grande pregio che si conferma tra le eccellenze di RistoExpo, il salone dedicato ai professionisti della ristorazione di Como dove gli studenti sondriesi si sono accaparrati ben 6 medaglie d'oro, 8 d'argento, 1 di bronzo, 3 coppe e ancora una targa come «miglior commis 2017» dell'intera manifestazione. Ma le eccellenze non si contano solo sul piano della ristorazione, visto la solidità dell'impianto edile del Pfp che dà continuità ad un progetto pluriennale per la cura e la manutenzione dei muretti a secco della Valle. «Sono felice di vedere all'opera questi ragazzi impegnati in un progetto che mette a stretto contatto il mondo scolastico con quello produttivo in una splendida cornice come questo versante Retico», ha



L'ESPERTO
Il noto enologo
della «Nino Negri»,
Casimiro Maule
(foto National Press)

detto il direttore del Pfp, Evaristo Pini che ha lasciato poi la parola al vero artefice del progetto «Sciur», il vino del territorio, sostenibile, concreto, innovativo, unico e responsabile.

«UNA SOSTENIBILITÀ concreta con il recupero di un'arte antica come quella della cura dei muretti a secco che intende dare immagine ad un vino che rappresenta il territorio in un ambiente salubre e pulito», ha infatti confermato l'affermato enologo della «Nino Negri» di Chiuro, Casimiro Maule. Un concetto amplificato dal professor Giacomo Moioli che ha coniato un efficace slogan - «Voltiamoci avanti» - per evidenziare un percorso didattico che apre, in un sistema viticlimatico unico, la strada della futura viticoltura. Incredibile la voglia di fare e la passione dell'esperto Antonio Bongiolatti che dà corpo e ani-

ma ad un recupero dei muretti dei vigneti terrazzati che hanno incantato ultimamente una delegazione giapponese dinanzi al paesaggio straordinario dei vigneti del fondovalle. La collaborazione tra la «Nino Negri» e il Pfp nel recupero dei muretti a secco si presenta anche come una grande opportunità di lavoro che fa bene al territorio e beneficia l'istituto sondriese riconoscendogli 1 euro per ogni bottiglia venduta. Raggiunta ormai a fine progetto la quota di 15mila euro. Fatica e soddisfazione per gli allievi che magari presto potranno mettere a frutto le loro competenze acquisite. Un plauso naturalmente a tutto lo staff docente: Donato Del Dosso, Romina Pedrotti, Pietro Ottolino, Giuseppina Salinetti, Elena Fanchetti, ognuno nel proprio settore, ma tutti con entusiasmo da vendere e sicura professionalità.

Nello Colombo

SONDALO

Il trionfo di Sveva
Campionessa
agli Special Olympics



La festa per Sveva Rastelli

-SONDALO-

GLI STUDENTI dell'Istituto secondario di primo grado di Sondalo festeggiano la vittoria di una loro compagna, Sveva Rastelli, giovanissima atleta reduce dalla forte emozione dei Giochi invernali Special Olympics di Bormio. Dopo il successo già conseguito lo scorso anno, anche in questa edizione la piccola campionessa conquista tutti, aggiudicandosi la medaglia d'oro nella gara di slalom gigante e la medaglia d'argento nello speciale. Tutti insieme per esultare con Sveva e ricordare il valore, speciale, di queste medaglie, come ha sottolineato, il vicario della scuola, Michela Di Stefano: «Questa manifestazione ci insegna che lo sport è un validissimo elemento di inclusione delle diversità, risorsa preziosa per garantire la piena integrazione di ragazzi come Sveva, per combattere discriminazioni e pregiudizi che di questi tempi sembrano avere la meglio». E.T.

MORBEGNO L'INIZIATIVA CHE HA COINVOLTO TREDICI STUDENTESSE

Dall'istituto Romegialli all'asilo nido Aspiranti maestre si mettono alla prova

-MORBEGNO-

TANTE le ragazze che hanno nel cassetto il sogno di diventare maestra d'asilo, educatrice professionale. E ieri mattina di buon'ora, tredici studentesse di 1^ A dell'istituto Ipsia Romegialli di Morbegno, agghindate con costumi di Carnevale, hanno fatto una bella sorpresa ai bambini della scuola dell'infanzia paritaria di Colico, facendo loro una visita. Ad attendere una settantina di bambini dai 2 ai 5 anni, accompagnati dalle insegnanti coordinate da Sara De Bernardi: Francesca Bettiga, Francesca Passamonti, Monica Arnoldi, Lauretta Broggi, Marta Cassera e l'educatrice Monica Gianoli, alle quali vanno aggiunti un educatore, due persone per adozioni lavorative della Provincia di Lecco oltre ad Anna Bettiga, cuoca, Nicoletta De Bernardi, aiuto cuoca, e Carol Spini, collaboratrice scolastica. «Per i nostri bambini è una bellissima esperienza perché hanno la possibilità di vedere altri metodi educativi - spiega la De Ber-

nardi - interagire con persone che non conoscono dando vita alla novità della conoscenza. Con il Romegialli abbiamo un "conto aperto", ci conosciamo da diversi anni, con noi attualmente ci sono due stagiste oltre a questi incontri effettuati 3-4 volte all'anno. La scuola è aperta dalle 7.30 alle 16.20 con scuola infanzia e dalle 16.20 alle 18 come doposcuola».

LE STUDENTESSE valtelinesi erano accompagnate dalla professoressa Sara Costa, insegnante di Metodologia operativa, felice per il buon esito dell'iniziativa che coinvolge l'indirizzo Servizi soci sanitari. «Le ragazze sono entusiaste - ha detto - e hanno preparato diversi laboratori. L'attività, sia dal punto di vista teorico che pratico ha previsto gioco, truccabimbi, musica, canzoni, cruciverba, balli e molto altro. L'alternanza scuola-lavoro sta andando benissimo - conclude - ed è il fiore all'occhiello dell'Istituto Saraceno Romegialli, soprattutto l'indirizzo Servizi soci sanitari ha avuto un ottimo riscontro».



LA VISITA Le studentesse valtelinesi ieri sono state ospiti della scuola dell'infanzia paritaria di Colico

(Foto Sandonini)